

avea annunciato agli stati ch'ei sperava di radunarli di nuovo in capo a sei anni; e tenne parola. La dieta si aperse il 30 ottobre 1778; nel discorso da lui pronunciato in quell'occasione, fece il quadro della situazione delle altre potenze d'Europa, quasi che tutte in guerra, o in procinto di cominciare le ostilità; indi soggiunse: » La Svezia, rispettata da tutte le nazioni, gode di una profonda tranquillità. A malgrado l'enormi spese che mi fu forza sostenere, ho saputo mercè una saggia economia porre il regno in istato di difesa e restituirlo al suo prisco splendore. Vi ho raccolti non per proporvi di stanziar nuove imposte, ma per felicitarmi seco voi dello stato di prosperità della nostra patria ».

Lesse in seguito un ragguaglio dei sei anni ch'eran trascorsi e furono i più fortunati del suo regno. Dopo la lettura della quale Memoria da lui stesso compilata, invitò gli stati ad essere i patrini dell'infante cui la regina dovea imminente dare in luce: » Se il cielo, diss'egli nel finire il suo discorso, degna accordarmi un figlio, egli sarà degno di occupare dopo di me il trono di Gustavo Vasa e di Gustavo Adolfo; nè dimenticherà giammai essere primo dovere di un re di Svezia di amare ed onorare un popolo libero; ma se mai potesse scordarlo, che sull'istante egli perda la corona ».

Il 1.º novembre la regina si sgravò di un figlio maschio, che fu tenuto alla fonte dai membri di ciascun stato. La nazione ebbra di gioia celebrò quel felice avvenimento con vari atti di beneficenza, istituendo parecchie utili fondazioni. Essendosi dagli stati quali padrini contribuito 300,000 risdalleri, si erogò un terzo della somma a sollevare gli abitanti poco agiati di parte delle loro imposte.

Gli stati diressero al re ringraziamenti solenni per tutto il bene da lui operato dal principio del suo regno, e chiesero il resoconto da lui letto all'apertura della dieta fosse stampato e custodito come modello pei monarchi di lui successori.

A malgrado la buon'armonia che sembrava regnare tra il re e gli stati, si potè per altro scorgere prima del chiudersi della dieta qualche germe di mala intelligenza. La nobiltà, di cui erasi così abilmente giovato Gustavo nel 1772,